



COMUNE DI SAN COLOMBANO BELMONTE

Via Sandro Pertini n.10 – cap. 10080 Città Metropolitana di TORINO

P. I.V.A 04590890010 – C.F. 83501990010 ☎ 0124-657509 FAX 0124-650707

✉ PEC: sancolombanobelmonte@cert.ruparpiemonte.it ✉ e mail: info@comune.sancolombanobelmonte.to.it

- www.comune.sancolombanobelmonte.to.it

ORDINANZA SINDACALE n. 01 del 4 gennaio 2022

ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)

IL SINDACO

- Visto che l'Organizzazione Mondiale della Sanità in 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia del COVID-19 un'emergenza di Sanità pubblica di rilevanza internazionale.
- Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con il quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza epidemiologica da COVID -19;
- Vista l'ordinanza contingibile ed urgente n.1 del 23.02.2020, adottata dal Ministero della Salute di intesa con il Presidente della Regione Piemonte, con la quale sono state disposte misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica COVID-19;
- Visto il Decreto Legge del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 n. 6 recante 'Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19'; nonché i successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e da ultimo il DPCM del 07 settembre 2020 .
- Visto il Decreto Legge. n.221 del 24 dicembre 2021 "proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19" con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza al 31 marzo 2022;
- Vista del Presidente della Regione Piemonte n.100 del 23 dicembre 2021 con la quale sono state emesse nuove disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e misure urgenti per contrastare l'incremento della diffusione del contagio;
- Visto il Decreto Legge n.229 del 30 dicembre 2021 2misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e misure urgenti per contrastare l'incremento della diffusione del contagio;
- Visto il Decreto Legge 26/11/2021 n. 172 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali", che apporta novità in termini di obblighi ed estensione vaccinali;
- Vista l'art.2 del D.Lgs del 23.02.2020 n.06 nel quale dispone che le autorità competenti possono adottare ulteriori misure di contenimento e gestione dell'emergenza, al fine di contenere e contrastare la diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- Vista la nota prot. n. COVID-10656del 03.03.2020della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile relativa alle misure operative di Protezione Civile per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Considerata la gravità dell'evento, in atto e/o previsto, che può comportare grave rischio per la pubblica e privata incolumità;
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ai sensi degli artt. 7, 24, 25 del D.lgs. 1/2018;

- Considerato altresì che, all'approssimarsi o al verificarsi delle situazioni di emergenza di cui all'art. 7 del D.lgs. 01/2018, il Comune provvede:
 - all'attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi;
 - all'impiego del volontariato di protezione civile;
 - all'attivazione e alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze;
 - alla vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti.
 -
- che il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal D.lgs. 267/2000 e s.m.i., per finalità di protezione civile è responsabile:
 - dell'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti di cui all'art. 54 del D.lgs. 267/2000, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica;
 - dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;
 - del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile.
- Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica e, segnatamente, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche a livello locale.
- Dato atto che sul territorio comunale sono presenti, ad oggi, tre persone positive al COVID-19;
- Atteso che anche i comuni limitrofi presentano sul proprio territorio alcuni casi di contagio da COVID-19;
- Constatato che si rende necessario, in via precauzionale, attivare il C.O.C. per garantire le funzioni di supporto necessarie a fronteggiare la situazione emergenziale, predisporre una pianificazione speditiva delle azioni di assistenza alla popolazione e garantire la corretta informazione alla popolazione sulla situazione in atto;
- Visto il D.lgs 1/2018;
- Dato atto che il Sindaco, all'art. 6, comma 1 del provvedimento succitato, è autorità territoriale di protezione civile cui spetta il compito, in occasione del verificarsi di eventi calamitosi, manifestazioni o situazioni particolari in cui sia ritenuto necessario l'intervento, di attivare il volontariato facente parte del gruppo comunale e che, nella fattispecie, ritiene di disporre l'apertura del C.O.C (centro operativo comunale) e l'attivazione dei volontari appartenenti al gruppo comunale di protezione civile e se necessario attivare altresì attraverso la Regione Piemonte il coordinamento territoriale di protezione civile di Torino.
- Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli 'Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze' del 03/12/2008, in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;
- Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli 'Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile' del 09/11/2012, in cui si definiscono le tipologie di eventi nell'ambito delle quali possono essere impiegate le organizzazioni di volontariato di protezione civile e vengono date indicazioni alle Amministrazioni Comunali perché possano disporre l'attivazione;

- Viste le misure operative di protezione civile inerenti 'la definizione della catena di comando e controllo del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus COVID-19', disposte alla Presidenza del Consiglio di Ministri - Dipartimento di Protezione civile.
- Vista la L.R. 7/2003;
- Visto l'art. 50, comma 5 e l'art 54 comma 2 del D.lgs. 267/2000;
- Visto il Regolamento Regionale del volontariato di Protezione Civile approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 23/07/2012, n. 5/R.
- Visto il Regolamento Intercomunale per la disciplina degli organi e delle strutture di Protezione Civile – approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.03.2019
- Vista la nota della Regione Piemonte prot.n. A1821A di attivazione del volontariato di protezione civile;
- Ritenuto pertanto necessario disporre l'apertura del Centro Operativo Comunale al fine di coordinare l'attività necessarie a fronteggiare l'emergenza e fornire un punto di riferimento istituzionale locale per la cittadinanza, per gli Enti e /o ditte che forniscono supporto operativo e logistico, per le istituzioni, le Autorità e di volontari coinvolti, convocando preso la sala consigliare i vari Responsabili delle Funzioni di Supporto o in alternativa tramite video conferenza;

ORDINA

1. L'attivazione temporanea del Centro Operativo Comunale (COC) presso la sede municipale sita in Via Sandro Pertini n.10 al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di San Colombano Belmonte la direzione e il coordinamento delle azioni e misure operative richiamate dalla nota prot. n. COVID/10656 del 03.03.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento di Protezione Civile citata in premessa ed in particolare:

- informazione alla popolazione;
- attivazione del volontariato locale, in raccordo con i livelli di coordinamento sovraordinati;
- organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale e provinciale, delle azioni volte ad assicurare la continuità dei servizi essenziali, nonché la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da misure urgenti di contenimento;
- organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale, delle azioni volte ad assicurare la continuità della fornitura dei beni di prima necessità (inclusi i rifornimenti di carburante) nelle aree interessate da misure urgenti di contenimento;
- pianificazione, o eventuale attivazione, delle azioni di assistenza alla popolazione svolte direttamente o per il tramite dell'Unione Montana della Val Gallena;
- pianificazione e organizzazione dei servizi di assistenza a domicilio per le persone in quarantena domiciliare (per es. generi di prima necessità, farmaci, pasti confezionati)

2. L'attivazione delle seguenti Funzioni di Supporto presso la Sala Operativa Comunale del COC, con i compiti ed i relativi referenti, secondo le rispettive competenze e prerogative:

Funzione	Descrizione e compiti	Referente
1	Autorità locale di Protezione Civile ed Ufficiale di Governo	SINDACO – GALLETTO Diego - 3204320046 sindaco@comune.sancolombanobelmonte.to.it

2	Vice Sindaco con delega: Viabilità, industrie, commercio.	BOCCARDO Vittorio vittorio.boccardo@gmail.com
3	Assessore con delega: Agricoltura - Ambiente - Tempo libero - lavoro.	VACCANI Fabrizio fabriziovaccani@gmail.com
4	Delegato del Comune alla Protezione Civile	MORO Olmes olmesmoro@live.it
5	Comandante locale Stazione dei Carabinieri o suo delegato	Mar. Ca. Altieri Gian Marco tel. 0124/657011 stto131480@carabinieri.it
6	Responsabile Servizio tecnico - Manutentivo - Lavori Pubblici - logistica - approvvigionamento materiali	Referente: MAZZONE Alessandra 3204320059 ufficio.tecnico@comune.sancolombanobelmonte.to.it
7	Servizio Amministrativo (Segreteria, protocollo, contatto con il CISS 38, smaltimento rifiuti)	CHIUMINATTO Vladimir 329210453 info@comune.sancolombanobelmonte.to.it

DISPONE

- La trasmissione della presente ordinanza ai Responsabili delle Funzioni, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino, alla Città Metropolitana e alla Regione Piemonte, al comando Stazione dei Carabinieri di Cuornè, all’Unione Montana della Val Gallena, al Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Torino, all’Asl TO4, ai Comuni limitrofi e alla ditta Teknoservice Srl;
- Di mantenere attivo il Centro Operativo Comunale fino alla cessata emergenza sul territorio Comunale ovvero fino a nuove disposizioni sovra-comunali ovvero direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile. Si precisa che il presidio sarà attivo dal lunedì al venerdì ad esclusione del giovedì dalle ore 09.00 alle ore 12.30 nei restanti orari i Referenti sotto riportati saranno raggiungibili telefonicamente.
- Il Sindaco Autorità locale di Protezione Civile GALLETTO Diego: 3204320046 – 3205551454 - sindaco@comune.sancolombanobelmonte.to.it;
- Consigliere comunale delegato alla Protezione Civile MORO Olmes: 3482579937 - olmesmoro@live.it

RENDE NOTO

- La presente ordinanza sarà pubblicata mediante affissione all’Albo Pretorio Comunale, on-line nonché sul sito istituzionale del Comune di San Colombano Belmonte;
- A norma dell’Art. 6 della Legge 241/1990 il responsabile del procedimento è IL Sindaci in qualità di autorità locale di protezione civile e Ufficiale di Governo, il quale provvederà all’esecuzione di quanto sopra predisposto;
- A norma dell’Art. 3 comma 4 della L. 241/1990 si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della L. 2034/1971, chiunque abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al T.A.R. del Piemonte.

San Colombano Belmonte, lì 04.01.2022



IL SINDACO
(Diego GALLETTO)